

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE SOCIETA' DELLA SALUTE ALTA DAL DI CECINA ZONA/DISTRETTO ALTA VAL DI CECINA

Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE INTERVENTI A VALERE SUL POR Regione Toscana FONDO SOCIALE EUROPEO 2014 – 2020 - Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili”

ART. 1 - PREMESSA

La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina in esecuzione della delibera dell'Assemblea n. n. 1 del 26.01.2016 indice un'istruttoria pubblica rivolta alle imprese, alle cooperative sociali, ai soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 dal titolo “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili” Asse B Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà del Programma Operativo Regionale, Azione PAD B.1.1.1. A - Inserimento soggetti disabili.

Obiettivo dell'avviso è quello di **“promuovere la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili in carico ai servizi socio-sanitari territoriali”** attraverso lo sviluppo di percorsi di sostegno all'inserimento socio-terapeutico e socio-lavorativo dei soggetti destinatari: persone con disabilità e con problematiche di salute mentale come indicate al successivo art. 3.

ART. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che all’art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Art 1, comma 5 l della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che ”Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 ”Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della L.R. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali nel rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”.

ART. 3 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La Società della Salute dell’Alta Val di Cecina, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare ad un’attività di co-progettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, nell’ambito del POR FSE, come precedentemente richiamato. I destinatari delle attività progettuali sono persone in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari della zona-distretto Alta Val di Cecina:

- **in condizione di disabilità e iscritte negli elenchi previsti dalla L. 68/1999, non occupate;**

oppure

- **certificate per bisogni inerenti la salute mentale in base alle normative vigenti, non occupate.**

Tutti i progetti dovranno prevedere obbligatoriamente la partecipazione di entrambe le tipologie di destinatari.

La Società della Salute dell'Alta Val di Cecina selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme alla Società della Salute dell'Alta Val di Cecina e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

ART. 4 - RISULTATO ATTESO

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalla Società della Salute dell'Alta Val di Cecina, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a selezione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa.

I soggetti selezionati dovranno conoscere le norme del Fondo Sociale Europeo al fine di produrre un progetto ammissibile.

ART. 5 - ATTIVITÀ

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

- Gruppi di lavoro per valutazione della fattibilità preliminare** al fine di evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, le progettualità attivabili, le risorse umane e tecniche disponibili, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare. Tali Gruppi di lavoro dovrebbero condurre ad individuare le idee progetto e i partenariati più idonei per la stesura e successiva presentazione di progetti in risposta all'Avviso regionale POR FSE – Asse B Inclusione sociale e lotta alla povertà “Servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone disabili e soggetti vulnerabili”;
- Costituzione di partenariati misti pubblico privato** dove possano attivarsi i gruppi di progettazione. Tale costituzione potrà avvenire o attraverso la formalizzazione di una ATS o con la dichiarazione di intenti alla costituzione in caso di approvazione del progetto;
- Elaborazione delle progettazioni esecutive** in risposta al bando a chiamata di progetto in oggetto così come previsto nel POR FSE, che siano condivise e ritenute adeguate da parte di tutti i diversi soggetti coinvolti nel percorso di co-progettazione;

- d) **Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari** alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso FSE regionale in oggetto.

ART. 6 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti individuati dal PAD FSE (Provvedimento Attuativo di Dettaglio) ovvero: ***Imprese e cooperative sociali, soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.***

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti per coloro che intendono presentare progetti in ambito POR FSE Regione Toscana 2014-2020, ovvero quelli indicati dall'Avviso regionale in oggetto agli *Art. 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti* e *Art. 10 Documenti da presentare*.

L'ammissibilità al percorso di co-progettazione non fa sorgere alcun diritto all'adesione finale alla presentazione dei progetti esecutivi alla Regione Toscana.

ART. 7 – PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati

I soggetti privati aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato **(Allegato 1)**.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento che parteciperà al percorso di co-progettazione **(Allegato 2)**.

ART. 8 - MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE.

Le adesioni, vanno indirizzate a:

SOCIETÀ' DELLA SALUTE DELL'ALTA VAL DI CECINA – Borgo San Lazzerò, 5 cap. 56048 VOLTERRA (PI)

con oggetto:

“MANIFESTAZIONE D'INTERESSE CO-PROGETTAZIONE POR FSE RT 2014-2020 - ASSE B INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA' – AVVISO REGIONALE: “SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE DISABILI E SOGGETTI VULNERABILI” – SOCIETÀ' DELLA SALUTE DELL'ALTA VAL DI CECINA”

con la seguente modalità:

- A mezzo PEC all'indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it
- Raccomandata A/R
- A mano in busta chiusa

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire perentoriamente **entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 febbraio 2016.**

La responsabilità del recapito entro i termini sopra indicati è esclusivamente a carico del soggetto mittente per cui oltre il termine fissato non sarà ritenuta valida alcuna domanda.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** allegato al presente Avviso (**Allegato 1**);
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

In caso di partecipazione in forma associata dovrà essere indicato, utilizzando il modulo (**Allegato 2**), il referente del raggruppamento che parteciperà al percorso di co-progettazione.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

ART. 9 - MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER PROGETTUALI

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla Società della Salute dell'Alta Val di Cecina valutando:

- La candidatura motivata in relazione all'oggetto dell'Avviso Pubblico a chiamata di progetti POR FSE RT;
- il possesso di competenza professionale ed esperienza nella materia di cui al presente avviso;
- l'esperienza maturata nella promozione e costruzione di reti e partnership nel territorio della zona-distretto regionale o in ambito comunitario;
- l'esperienza nella materia di cui al presente Avviso, maturata nel territorio della zona-distretto, regionale o in ambito comunitario.

Alla domanda di partecipazione, pertanto, dovrà essere allegata la seguente documentazione :

- curriculum generale del soggetto proponente;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto FSE presentato, con allegati curricula professionali;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione eventualmente nel progetto FSE da presentare;

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners nella fase a) di cui all'art.5 del percorso della co-progettazione.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto FSE da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase comune di co-progettazione, tenuto conto anche dei seguenti criteri preferenziali:

- Collegamento con la realtà imprenditoriale del territorio dell'Alta Val di Cecina ed in particolare la disponibilità di un portafoglio di Aziende/Imprese disposte ad accogliere i soggetti destinatari;
- Rapporti di collaborazione con le associazioni presenti nel territorio della zona-distretto dell'Alta Val di Cecina;
- Esperienza in attività di ricerca/sperimentazione al fine dell'utilizzo della metodologia ICF (International Classification Functioning) nella fase di valutazione dei soggetti destinatari;



Società della Salute della Toscana

Borgo San Lazzerò, 5
56048 Volterra (PI)

www.sdsaltavaldicecina.it

- Candidatura in forma associata, , con preferenza per i raggruppamenti più numerosi;

I tavoli di co-progettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche, è la Dr.ssa Sabina Ghilli, Direttore Società della Salute dell'Alta Val di Cecina. Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento in argomento.

Per chiarimenti ed informazioni è possibile inviare un mail con oggetto **“QUESITO manifestazione di interesse co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2014-2020 – ASSE B”** al seguente indirizzo: sds-avc@usl5.toscana.it. Le risposte saranno rese in forma scritta, tramite pubblicazione delle stesse nell'apposita sezione relativa al presente avviso, sul sito internet www.sdsaltavaldicecina.it.